



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57

OGGETTO: “Dibattito politico – Nuova compagine Assessoriale.

L'anno **duemilaventi** il giorno **diciannove** del mese di **novembre** dalle ore 9,50 in poi, in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari, di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 12/11/2020 n. 45559, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Dott.ssa Rosalia Mazzara

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco, e gli Assessori: Pellitteri, Licari, Barresi, Siculiana e Cappadonna.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 20 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela		X	17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	BONASORO Maurizio		X
10	CAMPAGNA Marco	X		22	LIVRERI Anna Maria	X	
11	MILAZZO Rosalia		X	23	CORLETO Anna	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	VENTO Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Alle ore 9,50 invita il Vice Segretario Generale (delega protocollo generale numero 46347 del 18.11.2020) a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 20 consiglieri, giusto allegato "A", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Stuppia, Foscari e Abrignani.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Stuppia che ricorda con tristezza la morte di Lucio Sciortino che ha ricoperto cariche istituzionali di vice Sindaco e Consigliere Comunale di questa Città. Si osserva un minuto di raccoglimento.

Entra Coppola, **presenti n. 21.**

Quindi il Presidente introduce il primo punto posto all'O.d.G.: Dibattito politico: "Nuova compagine assessoriale" e invita il Sindaco a presentare i nuovi Assessori.

SINDACO: Ringrazia gli Assessori uscenti per essersi prodigati con impegno e con amore per la città e – afferma - che i risultati li vedremo nel tempo. Chiede al Presidente di invitare i nuovi assessori a presentarsi.

ASSESSORE PELLITTERI: si presenta indicando anche gli obiettivi che si prefigge di raggiungere.

ASSESSORE LICARI: Si presenta. Si propone di integrare i vari comparti organizzativi del Comune per progettare assieme lo sviluppo economico della città.

ASSESSORE SICULIANA: si presenta. Afferma che punterà ad abbreviare i tempi della P.A. e ad avviare la pianificazione per l'elaborazione del P.R.G..

Entra Mandina, **presenti n. 22.**

VIOLA: ho scritto il mio intervento – dice - e leggerò il testo e il file lo farò avere alla Segreteria per allegarlo al verbale.

Consegna intervento, sottoscritto dalla Consigliera e controfirmato dal Presidente e Vice Segretario (All. B).

Afferma di avere sempre manifestato la verità, oggi con maggiore consapevolezza e cercando di andare avanti con maggiore chiarezza.

Afferma, comunque, di augurare buon lavoro agli Assessori per il bene comune.

DI BELLA: Si aspettava un minimo di dialogo da parte del Sindaco sulla nuova compagine assessoriale.

Porge gli auguri ai nuovi assessori e manifesta la disponibilità a collaborare nell'interesse della città.

PRESIDENTE: previa richiesta Consiglieri, chiede intervento del Sindaco.

SINDACO: *"Noi prima di questo Consiglio avevamo fatto un'apertura a tutte le forze politiche, era un'apertura sincera, un'apertura di disponibilità, ci sono stati degli incontri con ogni forza politica, e in quel contesto noi abbiamo detto: questo è il programma del Movimento 5 Stelle, se voi avete altri punti programmatici da portare a termine che ritenete importanti per la città esternateli, manifestateli e cominciamo così ad avere un'idea se possiamo o non possiamo fare un percorso insieme, una volta esauriti tutti i contatti con ogni singola forza politica, ce n'è stata una plenaria con tutti i Capigruppo, in quell'ambito è venuta fuori la possibilità di fare una sorta di governo di salute pubblica, di azzeramento del programma del Sindaco, di azzeramento di tutte le posizioni assessoriali e, quindi, una sorta di imprigionamento, così l'ho avvertito, del Sindaco che aveva vinto le elezioni. Non era quello che volevano i cittadini, perché qua bisogna fare un'analisi del voto, non tanto per andare a vedere cosa è successo, ma per fare capire che, nel momento in cui due Sindaci vanno al ballottaggio, e la gente torna a votare, sà per quale Sindaco sta votando e quale programma ha quel sindaco, e nella seconda fase, quel programma non diventa più il programma del Movimento 5 Stelle, ma diventa un programma del Sindaco e di quanti lo hanno votato, quindi, diventa un programma della città, quindi azzerarlo significava non dare l'importanza necessaria a quanti lo avevano votato, e sono stati intorno al 65% i voti che ha ottenuto questo Sindaco, quindi noi abbiamo in quel tavolo detto che potevamo continuare a parlare di temi importanti per cercare di capire se veramente attorno a quei temi ci poteva essere una condivisione, perché c'erano uno dei temi che sicuramente porterebbero le forze politiche qui presenti ad una divaricazione e tra i temi più importanti c'è il Piano Regolatore Generale che è quello che noi tutti vogliamo, ma è chiaro che*

piano regolatore generale è portatore di valori e portatori di idee che non possono accomunarsi tutti quanti, anche se qualcuno in quella discussione in quel tavolo disse che i piani regolatori venivano attuati e votati all'unanimità. Io non ho esperienza politica, la sto facendo, ma preferirei che piano regolatore venisse discusso, come verrà discusso, con i cittadini con la città in generale, e poi venisse votato e venisse portato a casa anche con una maggioranza semplice, poi se c'è l'unanimità ben venga, ma le unanimità mi sono sempre state un po' sospette, per la verità.

Così è andata, sui grandi temi ricordo che il Consigliere Martire disse: i grandi temi li discutiamo in Consiglio, e quindi evidentemente non aveva voglia di continuare a fare dei tavoli su quei grandi temi, cosa che io avrei preferito, e alla fine ho detto: ho l'esigenza per non vanificare le attività amministrativa di nominare degli assessori, essenziali per questa città, perché i tavoli potevano continuare su quei temi e sicuramente potevano durare diverse settimane, la città non poteva aspettare, quindi questo l'ho manifestato immediatamente, e avrei preferito continuare il dialogo, preferirei continuare il dialogo, perché è importante potete condividere alcuni progetti per la città in maniera più allargata possibile, tant'è che non ho fatto le nomine di tutti a 7 gli assessori, ho fatto le nomine di quelli che in quel momento erano essenziali per la Città, sono 6 gli assessori nominati, potrei nominarne 7, qualcuno degli assessori più storici per problemi personali ha l'esigenza di lasciare, quindi ci sono spazi nell'ambito dell'attività amministrativa delle nomine assessoriali, che nel momento in cui ci possono essere ci potranno essere idee e progetti condivisi, possono essere condivisi totalmente con le forze politiche che ci stanno. Ma il problema di questo Consiglio Comunale è che qua ci sono delle forze politiche che non sono tutte uguali, non parlo soltanto della maggioranza ma dell'opposizione, forze politiche che spesso si trovano compatte verso l'attività amministrativo o comunque diciamo le proposte dell'Amministrazione, ma non sono uguali, noto tra le forze politiche una diversificazione e una possibilità di condivisione con questa Amministrazione di cui sono ancora alla ricerca, è chiaro che in quest'opposizione qualcosa è venuta a chiaro, il gruppo di Obiettivo Città spesso e volentieri, ma lo faceva anche durante il tavolo, ha fatto degli attacchi all'Amministrazione, quindi avevano già rotto il tavolo, perché quando viene in delegazione quindi si presume sia un sovrano importante di quella compagine politica, e poi spara su Facebook a questa Amministrazione, pensando anche di non ricevere contraccolpi, perché questa Amministrazione è un'Amministrazione che della discrezione e di un atteggiamento quanto più rispettoso ne fa un'attività quotidiana, sentirsi sparare a zero da Obiettivo Città è un modo per dire quel tavolo è rotto, noi non ci stiamo, noi abbiamo delle idee diverse, e quindi qui la spaccatura all'interno dell'opposizione. L'opposizione di Obiettivo Città è essere contro la città, con alcuni programmi che sono veramente non solo imbarazzanti, ma sono irresponsabili, come la presa di posizione sulla TARI, di cui poi discuteremo e daremo così l'idea di quello che sta succedendo veramente, non di quello che immaginiamo, perché qua qualcuno pensa di parlare ai cittadini tutti e l'impressione è che proprio e non è così, che non si parla al cittadino si parla ad altri, si parla di una parte di questi cittadini, e poi al traino c'è gruppo del Bene Comune, cioè persone incapaci di poter esprimere una linea politica, lo si vede con delle mozioni di indirizzo che avrebbero bisogno di un'attività personale nelle mozioni di un indirizzo, con la ricerca di un protagonismo per parlare di temi che alla fine poi non portano da nessuna parte, ma il resto di questa composizione del Consiglio Comunale, che ritengo uno tra i migliori Consigli Comunali che noi abbiamo negli ultimi 30 anni, sono persone con cui si può fare un percorso insieme, sono persone e forze politiche con cui si può ricercare un'intesa, un'assonanza, una condivisione sui temi importanti di questa città, perché quella parte politica, la restante parte politica, nonostante le fasi in cui ci si ritrova contrapposti, hanno veramente a cuore la città, ma quando si parla di Obiettivo Città e di Bene Comune è chiaro che non hanno affatto davanti il bene di questa Città, e dall'indomani delle elezioni che invocano le dimissioni di questo Sindaco, è inaudito. La gente ha votato, ha votato un Sindaco, c'è un anno di attività amministrativa, quasi un anno dall'avvento del Covid che ha messo in ginocchio le principali città di questa nazione, e di un mondo intero, con tanto sacrificio si sta portando avanti la possibilità di fare sopravvivere questa città con tutte le attività economiche, oggi qui è come se il Covid non fosse arrivato, oggi abbiamo un'attività amministrativa che è fortemente frenata dal Covid, perché le attività economiche sono ormai al collasso, e noi come comune in dissesto non

abbiamo neanche la possibilità di dare loro un ristoro per aiutarli a sopravvivere, perché di questo si tratta. Perché nel momento in cui un Comune ha un bilancio che è sotto l'egida dello stabilmente riequilibrato e quindi dell'approvazione del Ministero dell'Interno, noi non possiamo, se non incorrendo in quel danno patrimoniale che di tanto in tanto si paventa, attivare nessuna possibilità di aiuto alla nostra comunità, se non quegli aiuti che sono venuti dai privati, dallo Stato e anche con i buoni alimentari della Regione e del fondo perequativo di cui adesso si comincia a parlare alla Regione e spero che arrivino immediatamente.

Così sono andate le cose all'interno di quella di quella consultazione che veniva fatta con assoluta trasparenza, poi per inesperienza politica di portare avanti questi discorsi con le altre forze politiche, questo sì, la mia inesperienza politica nel dialogare con le altre forze politiche, in cui c'è un linguaggio che talvolta sa di politichese, che è quello dell'azzeramento, della rivisitazione, del rimpasto, tutti aspetti che hanno il sapore di dire, voi non ci siete più, adesso ci pensiamo noi che siamo quelli bravi, quelli bravissimi, che vi possono dare una mano d'aiuto per il bene di questa città, non è così, voi vedete tutto quello che è stato fatto in tempi di covid, noi siamo fortemente fieri del nostro lavoro e del nostro impegno, perché in tempo di Covid tutto è difficile, quello che è il settore primario che è il turismo ha avuto serie difficoltà, questa estate ha rovinato un'intera stagione e con l'intera stagione quello che poteva essere programmato attraverso l'imposta di soggiorno, così sono andate le cose, quindi i 3 Assessori nuovi che voi qui vedete, sono degli assessori scelti per meritocrazia, lo ha detto l'ingegnere Siculiana, non si aspettava neanche che qualcuno potesse in qualche modo chiamarlo per dire prendiamoci un caffè insieme e vediamo se ci puoi dare una mano ed è frutto del valore morale che ha la persona, delle referenze che ho avuto il sul suo conto, del suo curriculum e della sua persona e personalità, gli altri sono stati scelti veramente per meritocrazia, in questo movimento nessuno impone niente, non usa le vostre vecchie logiche, il partito, il deputato che chiama, mi devi nominare a questo o quest'altro, non esiste proprio, sono state delle scelte libere di cui mi assumo la responsabilità, e in particolare quando si parla dell'architetto Licari Numinato, è stato scelto perché questa è una città che ha bisogno di attingere a Fondi Comunitari, ha bisogno di avere dei professionisti, che noi all'interno del personale del Municipio non abbiamo, che ci possa aiutare, indirizzare, che possa contestualizzare, vedere quali sono le potenzialità di questa città, che ne ha tante, e quindi fare sistema, ed è così che i nostri primi incontri sono stati con il settore turistico, che è la prima industria di questa città, immediatamente, e così con gli altri operatori economici, perché vogliamo poter progettare, programmare, qualcosa che vede integrate tutte quelle che sono le nostre attività produttive, integrate con un sistema di cui deve fare parte la città e le sue persone, e vederci attingere a quante più risorse possibili, questa è la nostra speranza, in questa città non mi è stato dato modo di vedere un professionista che avesse questo tipo di caratteristiche. L'avvocato Pillitteri e l'altra persona che è stata scelta, indipendentemente dal fatto che non abita qui, ma qui è stato in questi giorni molto vicino, sono convinto che farà un buon lavoro, dalle prime attività e dai primi approfondimenti sui tributi, e soprattutto per quanto riguarda il bilancio, ma così come Affari Legali, vedo che siamo su una strada giusta, era il professionista di cui questa Amministrazione e questo Sindaco avevano bisogno, ha le caratteristiche, le competenze, e un curriculum che può veramente soddisfare le esigenze di questa città. Poi io ho fatto un'apertura ad altri professionisti di questa Città, che chi aveva voglia di mandare un proprio curriculum, che sono all'attenzione di questo sindaco, non ne sono arrivati tantissimi, saranno 6 o 7 i curriculum pervenuti, se non ricordo male, di questi 3 nell'allegare il curriculum, dicono che lo hanno fatto, non perché hanno la voglia di mettersi in gioco, ma lo hanno fatto in maniera provocatoria, cioè una si mette in gioco e dice; questo so fare pensate che potete averne bisogno? pensate che questa Amministrazione ne ha di bisogno? così come questi lo hanno detto in maniera provocatoria e naturalmente, qualunque cosa facciano nella vita, qualunque curriculum hanno saranno scartati, perché qui di provocazione c'è il sacrificio umano quotidiano, altro che provocazione, poi vi debbo dire che ne sono arrivati altri da persone che non mi aspettavo, e saranno presi in considerazione, sono dei curricula che veramente ci possono dare una mano e sono all'esame di questa Amministrazione, quindi la città ha risposto, non va bene l'aspetto di rispondere provocatoriamente, ma che vuol dire? o vuoi fare e ti proponi o non

vuoi fare e non ti proponi, che vuol dire provocatoriamente? ringrazio quelli che l'hanno fatto, e quelli che lo vorranno fare, perché nel momento in cui avranno le caratteristiche e le competenze per poterci aiutare nell'attività amministrativa, saranno prese assolutamente in considerazione,, perché qua nessuno sta amministrando se non per il bene comune di questa città, questo è l'unico motivo, non ho altro interesse. Cercando di dare a questa città quella quell'immagine che le è dovuta, quella dignità che le è dovuta, perché noi eravamo tra i peggiori debitori, cioè noi non potevamo chiedere a City Green Light di cambiare una lampadina, perché avevamo una montagna di debiti, non potevamo mettere un contatore nuovo perché eravamo debitori verso l'Enel, non potevamo chiedere un aumento dell'acqua perché eravamo debitori con Sicilia Acque, tutto questo è stato risolto, tant'è che alcune strade di questa città hanno finalmente visto la luce, oggi quando chiamiamo City Green Light lo fanno con immediatezza, siamo tornati ad essere quel Comune con quella dignità, che è giusto avere, quindi, quando si parla di buona e sana Amministrazione bisogna guardare le carte, i fatti concreti, poi lei sen ne assume le responsabilità, non lo ha chiarito Consigliere Viola, che affronterò poi nel secondo intervento, quali sono queste attività di inquisizione? lei si deve assumere responsabilità, deve dire le questioni a cui si rivolge, perché se le devo dire per come le ho vissute io, c'è chi ha cercato di fare accertamenti agli atti che potessero riguardare la mia persona e hanno fatto benissimo, quindi se lei l'ha lo porti qui, in caso contrario diventa un' insinuazione ed è sbagliato fare delle insinuazioni, bisogna portare i casi concreti, lei deve dire il Sindaco con quale attività inquisitoria ha agito nell'ambito dei suoi poteri, lo deve dire qua, perché l'attività che ha fatto il Sindaco quando chiede informazioni è per capire il fenomeno, perché quando qualcuno dice non ho ancora il certificato di destinazione urbanistica e chiedo che fine ha fatto? e lì qualcuno lo vuole fare passare, gli dà bacchettate nelle mani metaforicamente, perché deve seguire l'iter, sono informazioni per capire il fenomeno, per capire perché quella macchina non va nei dovuti modi e in quella velocità che è giusto avere per dare risposte alla città, non ho altre motivazioni, non ho motivazioni personali, quindi la prego al prossimo intervento che lei farà sull'argomento, di chiarire, perché altrimenti sono delle insinuazioni e sono poco eleganti, considerato che lei è una persona di cui ho stima, che fa politica con passione, però la prego di non scadere in queste attività, che se non le spiega, sembrano di basso valore, dia valore alla sua persona e al suo impegno politico,

STUPPIA: giusto per chiarire, io rinuncio momentaneamente al mio intervento, perché il gruppo di Obiettivo Città, proprio come gruppo, è stato chiamato in causa. Dalla ricostruzione fatta dal signor Sindaco ci sono una serie di elementi contraddittori che poi con garbo cercherò di farle notare, ma in questo momento cedo la parola al mio capogruppo”.

PRESIDENTE: dà la parola alla consigliera Di Bella

DI BELLA: ringrazia il Sindaco che ha fatto chiarezza sulla nuova compagine assessoriale. Sottolinea che, comunque, tutti siamo qui per fare politica, che politica non è una cattiva parola. Esiste un linguaggio politico, un comportamento politico, una esperienza politica.

I dubbi devono essere visti come una opportunità di dialogo, l'apertura invece sembrava nascesse dall'esigenza di trovare una maggioranza che il Sindaco non aveva più.

Ricorda che il Sindaco è Sindaco della Città tutta, non certo dei 5 Stelle.

Il PD non ha intenzione di fare accordi.

Oggi scopre che ci sono ancora spazi per le nomine di altri Assessori.

Noi PD – dice - non condividiamo le logiche del programma 5 Stelle.

Lamenta l'atteggiamento dell'Assessore alla Cultura della Pace che si aizza contro i commercianti del centro storico.

Vige il sospetto che questi nuovi Assessori, legati ai 5 stelle, siano stati nominati perché hanno perso tornate elettorali.

Non si può utilizzare la figura istituzionale dell' Assessore per motivi politici (incontro a Triscina con Assessore Licari, con la presenza di attivisti 5 Stelle)

Anche per Pellitteri nutre il medesimo dubbio.

Plaude all'intervento dell'Assessore Siculiana che chiede la collaborazione del Consiglio e si augura che i servizi tecnici possano iniziare a lavorare bene.

DITTA: commenta l'intervento del Sindaco e si discosta dal percorso e dalle scelte sin qui fatte dall'A.C., il Sindaco, dice, parla solo di Obiettivo Città e di Bene Comune.

Mancano gli argomenti a supporto dell'attività svolta dall'Amministrazione.

Sottolinea il breve tempo trascorso per la durata degli assessorati.

Denuncia un modo di fare politica in modo ombroso, privo di trasparenza, confermato anche dalle dimissioni degli Assessori.

Lamenta che l'apertura alle altre forze politiche non c'è stata.

Il Sindaco aveva necessità di ricostituire la maggioranza e richiedeva solo l'integrazione di punti del programma senza nessuna voglia di operare un cambiamento – Fa notare che le nomine assessoriali sono avvenute immediatamente subito dopo le consultazioni. Il Sindaco, dunque, le aveva già pronte. Ciò fa riflettere: che gli Assessori due su tre non sono di Castelvetro, e questi pur essendo competenti, tuttavia devono prima conoscere le problematiche e poi forse potranno cominciare a lavorare. Ancora 2 su 3 Assessori fanno parte del Movimento 5 Stelle e provengono da tornate elettorali del territorio di residenza che non hanno avuto esito positivo.

Augura comunque buon lavoro ai nuovi Assessori e spera di poter lavorare e collaborare bene affidandosi alla provvidenza e non certamente al Sindaco.

PRESIDENTE: sospende i lavori per pochi minuti. Sono le ore 11.25. Alla ripresa, alle ore 11.45, invita il Vice Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 22 Consiglieri presenti (All. C), dichiara valida la seduta e prosegue nei lavori.

MARTIRE: *“Abbiamo assistito a un dibattito molto interessante che vede la presentazione dei nuovi Assessori designati da parte del Sindaco.*

Prima di iniziare l'intervento vero e proprio volevo fare una piccolissima premessa, soprattutto riguardo al Sindaco, perché spesso si fa confusione durante l'esercizio dei propri ruoli, tra quello che è un problema personale da quello che è un problema politico, o fatti personali da fatti politici, io non ho mai fatto questa confusione, perché riesco a tenere distanti quelli che sono i rapporti personali tra le persone, che nella vita quotidiana possono essere sinceri e legittimi, e invece manifestarsi in maniera diversa nella politica, e quindi, tutto ciò che viene detto riguarda solo ed esclusivamente la figura che ognuno di noi è chiamato ad esercitare all'interno dell'Ente Pubblico.

Faccio questa premessa per giustificare quella che è una delle definizioni che ho dato nel passato al Sindaco che è quella di “bugiardo”, e che purtroppo, questo vizio non lo ha perso, e non perde occasione per manifestarlo, e questo ci dispiace, perché poi tocca a noi nuovamente ritornare su delle vecchie ferite, che non piacciono a lui, che non piace a noi ricordare, in quanto prima cittadini e poi rappresentanti istituzionali di questa città, perché in un momento così particolare, dove sicuramente l'argomento più importante non è quello della nomina degli Assessori, non è quello dei problemi che affliggono il Sindaco costantemente, ma sono i problemi che affliggono l'intera comunità nazionale e mondiale, che è quello dell'avvento del Covid, ricordare appunto alcuni fatti che indubbiamente interessano la città, perché prevedono una nuova definizione di quella che è la Giunta, ci avrebbe richiamato ad un maggiore atto di responsabilità e sincerità nei confronti della Giunta, perché sarebbe stato opportuno, con grande rispetto, riportare i fatti per come sono andati, senza interpretazioni personali, senza addizioni distorsive, o senza tentare di esagitare gli animi.

Noi tenteremo di non cadere, ovviamente, in una provocazione di questo tipo, benché ormai l'attività del Sindaco è quasi tutta concentrata sulla provocazione costante, e sono talmente gravi alcune affermazioni, che mettono più in evidenza la figura di un Sindaco “bugiardo” che quella di un bravo amministratore, ed è talmente forte quello che dice, da fare impallidire la figura di Pinocchio, e sminuire il ruolo che lui avuto nella storia d'Italia per le bugie che raccontava, ed essere invece sostituito o sostituirsi da un punto di vista scenografico ad un personaggio che tutti gli italiani amano, ma che invece poco sta a cuore ai cittadini Castelvetro, che hanno una storia, che sono sempre contraddistinti per determinate appartenenze culturali, di eccellenza, che hanno sempre visto la società eccellere ed emergere per quelle che sono state anche le figure del passato che ci hanno rappresentato, e non solo esclusivamente per riportarci alla cronaca dei problemi di mafia: ci sono tante cose buone in questa città.

Il momento particolare imponeva a ognuno di noi di esercitare un ruolo un poco più rispettoso, non dico tanto tra noi, che siamo degli addetti ai lavori, ma nei confronti della città, perché dico questo? perché il Sindaco nel riferire tutto ciò che è accaduto, ha omesso fatti particolari, e ne ha raccontato altri che non si sono mai verificati, e fortunatamente, ognuno di noi è testimone di questo percorso, e lo ha raccontato passo passo, attraverso gli organi di stampa, attraverso delle esternazioni pubbliche, attraverso articoli, attraverso manifestazioni, attraverso considerazioni. Fortunatamente la gente è al corrente di tutto quello che è accaduto, ed alcune affermazioni fatte sono assolutamente fuori da ogni giustificazione, quale quella ad esempio, tra gli argomenti che avrebbero interrotto il tavolo delle trattative, "dell'azzeramento del programma del Sindaco": nessuno ha mai parlato di azzeramento del programma del Sindaco, il che mi fa venire il dubbio che lei, durante quei due incontri, che sono avvenuti, molto probabilmente aveva la testa da qualche altra parte, non sicuramente a quelli che erano i veri problemi della città.

Lei oggi ha presentato il nuovo Assessore a cui noi porgiamo i nostri migliori auguri.

Molto probabilmente a voi apparirà un testo fazioso, ostico, non lo è assolutamente, ognuno porta avanti il ruolo, che non è il gioco delle parti, ma lo porta avanti nell'esercizio di quello che è il ruolo istituzionale che ci è stato dato dei cittadini e a noi è toccato quello di opposizione, di controllare, e indirizzare quella che è l'attività amministrativa, e al Sindaco quello di amministrare questa città nel migliore dei modi.

Noi non possiamo che essere fiduciosi, nell'esercizio del vostro ruolo istituzionale, di essere assolutamente fiduciosi che il vostro lavoro possa essere proficuo e dare risultati immediati e che possiate davvero instaurare un rapporto sincero, sereno, trasparente, proficuo, con la città e con tutti i rappresentanti di questa città, compresi i consiglieri comunali dell'opposizione, che non sono dei mostriciattoli che vanno in giro a denigrare questo e quello, ma che esercitano il proprio ruolo, e questo spesso non è gradito e che esercita un ruolo amministrativo, perché così come ho criticato le parole del Sindaco, gli devo fare complimenti per avere indicato Obiettivo Città, come tra le forze politiche più importanti di questa città, perché quello che lui dice a noi gratifica, perché significa che sappiamo fare bene il nostro lavoro, che lo abbiamo fatto nel migliore dei modi, mettendoci tempo, passione, competenza ed esperienza, e molto probabilmente centriamo, in alcune circostanze, gli argomenti che possono dare fastidio al Sindaco e a questa Amministrazione, ed ecco la reazione immediata, anche rabbiosa, istintiva, da parte di un Sindaco che ha una miriade di problemi da risolvere e che ha deciso di dedicare buona parte del suo tempo ad Obiettivo Città ed ai partiti dell'opposizione.

Perché nel fare questo ha perso di vista determinati obiettivi, perché nel farlo offende le forze politiche di opposizione, perché a parere suo non le ritiene delle forze autonome, né nel pensiero né nella decisione; bene ha fatto la Consigliera Di Bella a ribadire il concetto di autonomia, così come, ogni forza politica all'interno di questo consesso civico, e da parte di Obiettivo Città non c'è mai stato, assolutamente, né la volontà né l'intenzione di prevaricare quello che fosse il ruolo di qualcun altro, abbiamo sempre cercato di collaborare, serenamente e in maniera tranquilla con tutti, compresa questa Amministrazione, poi ognuno decide se accettare o meno il rapporto di collaborazione, perché lei ha detto una cosa giusta, che non siamo tutti uguali e non dobbiamo esserlo, guai se le forze politiche fossero tutte uguali, se avessimo lo stesso pensiero, se ci esprimessimo nella stessa maniera, con gli stessi concetti, sarebbe la sconfitta della politica, un appiattimento totale, cosa che molto probabilmente voi siete abituati a fare, e a portare avanti in certi contesti; noi no, noi siamo abituati a confrontarci anche animatamente e alla fine del confronto a fare venire fuori quelle che possono essere le idee migliori e le singole iniziative e per un contesto molto più ampio è importante.

Il Sindaco ci ha tenuto a presentare gli Assessori come delle eccellenze e io mi auguro davvero col cuore che voi lo siate, perché ne abbiamo bisogno, però vi invito con altrettanta serietà a fare gli opportuni scongiuri, perché tutti gli Assessori che vi hanno preceduti, sono stati presentati come eccellenze e che fine hanno fatto?, già dopo sei mesi l'Assessore che doveva cambiare le sorti del territorio castelvetranese e forse anche di tutto il territorio Belicino ha salutato e se n'è andato, criticando aspramente questa Amministrazione per mancanza di capacità di confronto, di dialogo di

apertura, di trasparenza, così come hanno fatto anche gli Assessori che si sono dimessi, alcuni dei quali sono ancora qua in aula. Quindi siete autorizzati anche a prendere tutte le precauzioni del caso per scongiurare quella che l'ipotesi di "un'eccellenza" che non vada nella direzione dell'eccellenza, ma vada nella direzione del fallimento, perché qua il problema non è criticare la presenza di Assessori che vengono da altri contesti ed altre città, ben vengano, le porte sono aperte a tutti e oggi la globalizzazione, anche territoriale ci porta ad un confronto con le migliori energie del territorio, ma nel farlo è necessario mantenere il rispetto nei confronti di tutti, soprattutto dei propri cittadini e non denigrare nessuno, perché se io dico che scelgo lei Assessore Licari perché è il migliore che ci possa essere nel territorio, molto probabilmente manco di rispetto a coloro i quali in questa città hanno fatto la storia; in materia di finanziamenti comunitari ecc., sono stati delle guide per l'intera Sicilia e forse anche per il territorio nazionale. Nel nominare l'Assessore Siculiana, un mio grandissimo amico, molto probabilmente nella definizione che fa il Sindaco, grave, gravissima, dove dice che non è riuscito a trovare altre figure professionali che possono rappresentare questo compito degnamente, io le ricordo che questa città, anche in questo settore, è scritto da qualche parte che lei l'ha detto, perché lei spesso Sindaco nel dire le bugie non ricorda quello che dice, è gravissimo, perché ce ne sono talmente tante bugie che è infinito l'elenco. Lei ha sempre la facoltà di intervenire per poter eventualmente ribadire il contrario di quello che dico".

SINDACO: "Per me è un'offesa, che lei sta reiterando, questo è dibattito politico. Chiedo l'intervento del Presidente"

MARTIRE: "Se lei sta negando di avere detto delle cose la colpa non è mia, non è nostra, lei dice delle cose e poi in un momento immediatamente successivo fa un passo indietro, perché pensa che gli altri, siano privi di intelletto e molto probabilmente a lei dà fastidio, perché lei non vuole discutere con gente che pensa e partorisce delle idee e concetti, che molto probabilmente sono diversi da quelli che lei manifesta, perché noi non ci siamo mai permessi di offendere nessuno, abbiamo solo ed esclusivamente tentato di difenderci rispetto a quelle che sono le affermazioni false che lei stesso oggi ha fatto, perché lei ha affermato che Obiettivo Città ha interrotto un tavolo e non è così, assolutamente, noi abbiamo partecipato con grande spirito di appartenenza e con grande senso di responsabilità ad un tavolo, mettendoci a disposizione dell'Amministrazione insieme a tutte le altre forze politiche di questa città e abbiamo detto che per fare un percorso di questo tipo era necessario portarlo avanti mettendo dei puntini importanti, in un rapporto di questo di questo genere, per evitare che apparisse tutto come un rapporto fatto di inciuci e di relazioni personali, abbiamo tutti manifestato questo, abbiamo tutti parlato di questo, non si è mai parlato di azzeramento, non si è mai parlato di nulla, abbiamo semplicemente detto che per fare un percorso era necessario farlo in un determinato modo, perché nessuno di noi aveva voglia di fare inciuci politici, di approfittare di quello che è momento difficoltà, non soltanto all'Amministrazione ma della città e che volevamo dare il nostro contributo in maniera disinteressata, tant'è che siamo qua all'opposizione, a recitare il nostro ruolo, e non lo siamo perché noi abbiamo deciso di esserlo lo siamo perché lei, in un ben preciso momento, mentre c'era la trattativa aperta, ed è necessario dirlo in maniera chiara ai cittadini, lei ha detto che non era sua volontà portare avanti un incontro con tutte le altre forze politiche, perché aveva ricevuto delle indicazioni da Palermo, su come portare avanti questo, è che privilegiava il rapporto con il PD e non con tutte le altre forze politiche e quindi, lei, in quel preciso momento chiude la trattativa con le forze politiche e annuncia che nominerà 3 assessori che lei ha scelto, in base a cosa non si sa, degli Assessori su cui ripeto non possiamo assolutamente dire nulla, ma che indubbiamente così come ha detto giustamente l'Assessore Licari, prima di diventare operativi, hanno alcune necessità, di capire, di conoscere il territorio, di conoscere quello che è il contesto nel quale si opera, di conoscere anche la città di Castelvetro, di conoscere quelle che sono le priorità del nostro territorio, quali sono le esigenze, quella che è la nostra vocazione economica, turistica, agricola, quelli che sono anche i nostri pregi e i nostri difetti da un punto di vista anche culturale e non penso che tutto questo possa essere assolutamente fatto in breve tempo, ci vuole tempo, e noi di tempo a disposizione ne abbiamo veramente poco, perché qualcuno dimentica che questa Amministrazione è già operativa 18 mesi, che non è un periodo di tempo limitato è un'Amministrazione che opera da 18 mesi, e in 18 mesi non ha partorito un bel nulla, se a questo

aggiungiamo anche che, alcuni degli Assessori nuovi hanno la necessità di ulteriore tempo, noi finiremo il mandato con il susseguirsi di Assessori che, quando capiscono che ci sono delle difficoltà, giustamente, e delle difficoltà anche di tipo personale a rapportarsi con determinati soggetti salutano e se ne vanno, e noi stiamo qua a guardare questa passerella, di continuo, che non fa altro che creare problemi alla città, ebbene quello che lei dice alla consigliera Viola, in merito alle insinuazioni da lei fatte, manifesta proprio questa provocazione, che lei desidera fare confronti di tutti i Consiglieri Comunali, perché l'intervento della Consigliera Viola era assolutamente chiaro e di insinuazioni lei ne ha fatte tante durante il suo intervento, così come ne hanno fatte tantissime nei confronti di Obiettivo Città altri militanti del Movimento 5 stelle, compresi gli assessori dimissionari, perché vede, quando noi parliamo di nomina, le nomine degli assessori avvengono perché ci sono degli assessori che si sono dimessi, e tra gli assessori dimessi c'è anche l'Assessore Virzì, che non era un semplice Assessore era il Vicesindaco di questa Amministrazione, che ha fatto una lettera, per comunicare le proprie dimissioni, nella quale, all'interno c'erano delle accuse ben precise nei confronti di questa Amministrazione, e c'erano anche delle affermazioni pesanti nei confronti di questa Amministrazione, e quella lettera è stata mandata anche al Prefetto, a voler testimoniare che non era solo una comunicazione di dimissioni, ma una vera e propria denuncia su quello che erano gli atti che erano stati portati avanti dall'Amministrazione e dallo stesso Assessore Virzì, che onestamente dico che si è contraddistinto per una sola cosa, per l'inefficienza, e poi la supponenza, inefficienza e glielo dico guardandolo negli occhi perché lei non ha prodotto un solo atto importante per questo Comune in 18 mesi, non ha prodotto nulla, ha testimoniato il fallimento di ciò che è una azione portata avanti da una persona che non conosce il territorio di Castelvetrano, perché io ricordo le passeggiate che facevamo, e le discussioni che noi avevamo, e le critiche che lei rivolgeva alle Amministrazioni del passato per quelle che erano le modalità operative, di mancanza di trasparenza, di logica, ricordo tutto, e lei ha avuto una grande opportunità, perché è stato il Vicesindaco di questa città e nel farlo non ha portato avanti una sola iniziativa in 18 mesi di supponenza, perché ha manifestato delle dichiarazioni in un articolo-intervista rilasciate a tp24 nel quale ha additato Obiettivo Città e il sottoscritto come un gruppo politico la cui presenza in giunta o in un percorso amministrativo non era necessario, per la vicinanza nostra a un deputato regionale e, quindi, a parer suo, questa vicinanza poteva pregiudicare quella che era la moralità di ognuno di noi, vede noi non abbiamo paura a discutere di queste cose, perché siamo assolutamente sereni, siamo persone per bene, lo abbiamo sempre manifestato in tutte le nostre azioni, e non permetteremo né a lei né ad altri di poterci ingiuriare con delle affermazioni che sono davvero fatte da, sarebbe difficile trovare le parole che potrebbero definire questo atteggiamento, ma squallore sicuramente, mancanza di rispetto, sicuramente ed è per questo che noi verificheremo anche se ci sono le condizioni per poter procedere legalmente nei suoi confronti, perché è arrivato il tempo di finirla di dare la possibilità a chiunque esso sia, ecco le insinuazioni quali sono signor Sindaco, di potere ingiuriare ognuno di noi a ogni gruppo politico, senza intervenire assolutamente, riportando quelli che sono i fatti e la verità, quindi, caro Assessore Virzì si passi una mano sulla coscienza e cerchi di capire, perché se noi andiamo ad approfondire, molto probabilmente quella mancanza di trasparenza tanto da lei lamentata nel passato, insiste all'interno di un'attività che è sempre meno poco chiara, non soltanto agli occhi della città, ma anche nei confronti dell'opposizione, mi riservo, perché avevo tante altre cose da dire, nel secondo intervento di procedere in tale direzione.

CAMPAGNA: dichiara di essere un professionista, di essere un Avvocato, di avere fatto politica e di essere orgoglioso dell'attività sin qui svolta.

Per le nomine che ha fatto e per le deleghe attribuite comunque c'è stato entusiasmo!!!!

Ironizza sulla circostanza che i cittadini sono contenti perché hanno percepito i progetti e i programmi dell'A.C. e si respira aria di cambiamento.

Vorrebbe capire perché si sia dimesso il Vice Sindaco e lo vorrebbe sapere dal Sindaco.

Non è cambiato nulla: se ne sono andati 4 assessori, non è stata data alcuna risposta, sembra aria di prima Repubblica.

Da tempo il PD chiede un Assessore che si occupi di P.R.G. e che i Settori Tecnici possano lavorare tranquillamente.

Il Sindaco ne parla dopo 18 mesi. Spera anche che ci sia un Assessore che si occupi di bilancio e un Assessore che si occupi di turismo.

Il Dott. Masella ha chiesto di essere sentito, urlando la situazione disastrosa in cui si trova il turismo a Castelvetro.

In ogni caso, dice, saremo a fianco dell'Assessore Licari per l'integrazione.

Sottolinea la mancanza dell'Assessore ai Servizi Sociali.

Il PD ha chiesto di partecipare al bando per parco giochi inclusivo.

Non abbiamo risposte, ce le siamo cercate noi – afferma - il nostro progetto non è stato seguito ed è stato escluso.

COPPOLA: precisa che l'uscita dal Movimento 5 Stelle è stato considerato come un tradimento. Tuttavia – dice - sono contenta di avere conosciuto bravi politici perché quello che desidero è che la città si riprenda.

Dobbiamo lottare e il Sindaco e l'A.C. ci devono sostenere, cosa che finora non è stata fatta.

Noi non potevamo fare solo le belle figurine e siamo usciti dal movimento per questo motivo.

Augura buon lavoro ai nuovi Assessori.

MANUZZA: porge gli auguri agli Assessori e al nuovo Vice Sindaco Foscari.

Ricorda al Presidente che in caso di frasi ingiuriose la seduta dovrebbe essere sospesa o interrotta. La collega Ditta ha detto che componenti che appoggiano il Sindaco sono solo numeri e invece – afferma - che tutti i consiglieri sono presenti perché sposano il programma dei 5 Stelle.

Elenca attività espletate dall'A.C..

Dà il benvenuto ai nuovi Assessori e li ringrazia, anche e soprattutto quelli venuti da fuori, per essersi messi in gioco per la città di Castelvetro.

Afferma che è sicuro che il nostro Sindaco ha saputo scegliere bene, amando Castelvetro.

I nuovi Assessori sicuramente continueranno nelle molteplici attività intraprese dall'A.C..

Esce Coppola, **presenti n. 21.**

VIRZÌ: porge gli auguri al Vice Sindaco e ai nuovi Assessori.

Afferma: - Nella qualità di Assessore le cose che ho fatto le ho fatte insieme ai miei colleghi di Giunta invece quello che non ho fatto mi è sicuramente addebitabile. Avevo chiesto di essere giudicato nel medio e lungo periodo. L'evento sanitario Covid ha abbassato anzi distrutto gli obiettivi che avevamo raggiunto. La ripresa sarebbe stata rinviata ma si è ripresentata nuovamente l'emergenza Covid. Tracciare il bilancio di 18 mesi in un Comune dissestato non è semplice specie per la particolarità e specificità del territorio. I progetti hanno un iter ben preciso, lungo e burocratico.

Sono state gettate le basi per un progetto tecnico integrato del territorio. Nelle mie dimissioni è stato citato il Prefetto, ma il contenuto non è denigratorio ma solo informativo. Il giorno dopo, il Gabinetto del Prefetto mi ha contattato e io ho dichiarato la natura prettamente informativa delle mie dimissioni. Nelle dimissioni non vi è nessuna finalità accusatoria, intimidatoria o altro. Penso che in questo momento servano unità e responsabilità e non mancanza di nitidezza e decisioni prese senza riflettere – sottolinea che le dimissioni siano state conseguenza di una sbavatura umana, e che veniva contestata la decisione individuale senza condivisione. La mancanza di trasparenza umana non ha consentito di continuare nella collaborazione, perché credo nel principio secondo cui alla base dovrebbe esserci la condivisione nella collegialità. Questa nuova Giunta deve assolvere al compito di indirizzo. I grandi temi devono essere trattati in ambito consiliare.

Suggerisce un tavolo permanente anti Covid, la guerra – dice - non dobbiamo farcela fra di noi.

Si aggrega agli auguri fatti da tutti e ribadisce la necessità di un tavolo permanente con tutte le forze politiche consiliari.

GIANCANA: fa gli auguri ai nuovi assessori. Elenca quanto fatto dall'A.C. Lamenta che l'opposizione si è finora limitata ad attacchi sterili.

Fa riferimento alla relazione delle attività finora espletate dall'A.C.

Ringrazia l'Amministrazione per quanto sin qui realizzato

ABRIGNANI: dà lettura del suo intervento che verrà consegnato e allegato al verbale, ore 13:15, (All. D).

MALTESE: Fa gli auguri alla nuova compagine assessoriale.

Ho partecipato – dice - alle consultazioni ma non ho capito molto cosa volesse il Sindaco.
Il Sindaco era concentrato sulla circostanza di avere perso la maggioranza in Consiglio e sulla necessità di recuperare qualche voto.
Il Sindaco ama prendere le decisioni da solo. Si fidava di Virzi che però si è dimesso.
Il Sindaco oggi si fida di persone che prima non godevano della sua fiducia, pronti a salire sul carro del vincitore e a determinare la volontà politica.
Si chiede se il Sindaco sia ancora un 5 Stelle, pare essersi dimenticato della “Relazione Dagnino” che non sembra più una priorità.
Ricorda la vicenda TARI, con sperpero di denaro pubblico, in quanto gli avvisi dovranno essere corretti. Non riesce a qualificare l'atteggiamento politico di chi fa passare tutto questo.
Questa A.C. non conosce l'arte del governare, invita il Sindaco a presentare le dimissioni per una questione di onestà, correttezza intellettuale e politica.
Si rivolge all'ex Vice Sindaco e dice di non averlo capito, pensa Virzi sia un sofista.
CURIALE: fa gli auguri di buon lavoro ai nuovi Assessori, sperando che il Sindaco dia loro il tempo di portare a termine le attività.
Fa una disamina politica dei 18 mesi dell'Amministrazione Alfano. I numeri iniziali lasciavano presagire che ci sarebbe stata una svolta della città. Svolta che non c'è stata. Si sarebbe aspettato dal Consigliere Manuzza di sottolineare l'eccezionalità di quanto portato avanti dall'A. C, e non come fatto - l'”elenco della spesa dell'ordinario”.
Fa riferimento alle vicende assessoriali.
Ad eccezione di Parrino che andò via con un silenzio assordante, gli altri hanno parlato ad alta voce. Sottolinea l'incoerenza del Sindaco: afferma in un primo momento che non ci sarà più il doppio ruolo e oggi c'è il Consigliere Foscari non solo nella veste di Assessore ma addirittura viene nominato come Vice Sindaco.
Il Sindaco afferma tra l'altro, che non ci sarebbero stati Assessori aventi precedenti esperienze in politica: non è il caso di Pellitteri e di Licari, forse avrebbe dovuto aggiungere, tranne 5 stelle.
Si può anche pensare che questa sia stata una consegna di delega in vista delle prossime elezioni.
Il Vice Sindaco Virzi si assume la responsabilità di quanto non fatto. Riconosce l'onestà intellettuale dell'ex Vice Sindaco. Il Sindaco precisa che ora il programma non è più dei 5 Stelle ma è del Sindaco, come se si fosse scrollato di dosso un peso. Giancana riconosce oltre alle competenze tecniche anche le competenze politiche all'Amministrazione.
Maldestra strategia politica organizzata dal Metup con la collaborazione del Sindaco: questa è la mia opinione sulle consultazioni.
Pensava, in prima battuta, che si fosse arrivati a una svolta e invece il Sindaco cercava solo numeri in Consiglio.
Allo stato attuale i numeri non ci sono: ricorda che gli atti più importanti passano dal Consiglio e che l'attività amministrativa ne risentirà.
STUPPIA: ringrazia il Sindaco per essere ritornato. Parla delle contraddizioni del Sindaco. Ricorda di avere lasciato il fornello acceso e di volere scongelare le dimissioni perché si rende conto che la sua presenza sia ancora necessaria.
L'apertura del Sindaco è stata ribadita in Consiglio Comunale.
Non potevano esserci in Consiglio (controllore e controllato: Consigliere e Assessori) ma il percorso avviato e definito non è stato così.
La stabilizzazione dei precari era il primo punto, si parlò di turismo, cultura e ha chiesto la disponibilità della signora D'Amico. Io conosco la Consigliera Viola e so che non può fare insinuazioni. Fece avance per ricoprire la carica di Assessore all'Agricoltura.
Come è finito tutto questo? Si è detto che si poteva fare un gioco di squadra.
Ora ha detto che chiarirà perché il percorso si è interrotto.
Il 65% ha votato il suo programma e non poteva tradire gli elettori, ha detto.
Ma tutto questo c'era già prima. Cosa è successo? Dice di mettere all'asta un posto disponibile: cosa vuole ottenere? Qual è il senso di reiterare l'errore dell'Assessore Oddo (candidato Sindaco a Erice).

Fa i complimenti per l'Assessore Licari la cui competenza è riconosciuta dal fatto di averlo incontrato quando era Assessore alla Provincia di Trapani.

Si complimenta per avere nominato Pellitteri per sistemare il Bilancio Stabilmente Riequilibrato. Non si può dubitare che l'Ingegnere Siculiana sia competente e che non è nè corrotto e nè massone.

CORLETO: da il benvenuto ai nuovi Assessori.

Le critiche dell'opposizione – dice - si sono susseguite in modo strumentale.

La pandemia ha condizionato la vita dei cittadini, a ciò si aggiunge l'emergenza sociale ed economica.

Invita l'opposizione a evitare critiche sterili e auspica che Castelvetro torni a rivivere.

Il silenzio (dei Consiglieri 5 Stelle) pieno di contenuti e non possono essere considerati solo un numero.

Esce Livreri, **presenti n. 20.**

VENTO: porge gli auguri ai nuovi Assessori. E' discutibile qualificare come ordinario quanto sin qui fatto dall'A.C.: si è recuperato rispetto al passato.

La mancanza di competenze negli uffici pubblici è nota a tutti anche perché molti dipendenti sono andati in pensione. Il lavoro fatto sino ad adesso è frutto di un'attività congiunta con il Consiglio Comunale.

CALDARERA: sottolinea il vero significato della parola “ordinario”.

Fa riferimento al “nulla” trovato dall'Amministrazione Alfano e ricorda di essere partiti da una situazione di default - sottozero. Resta male quando l'opposizione dice che non è stato fatto niente.

Il turismo ha avuto problemi in tutta Italia e non certamente solo a Castelvetro. Legge il programma di 5 stelle.

Esce Maltese, **presenti n. 19.**

MANDINA: augura buon lavoro a nuovi Assessori.

Si sente pronta ad analizzare la realtà di questo Consiglio Comunale.

Gli interventi di questa A.C. – sottolinea - sono senz'altro positivi perché è stato dato decoro alla città.

Fa un plauso ad Assessore e Posizione Organizzativa per la questione spazzatura. L'impegno è stato sempre costante ricorda gli interventi in materia di illuminazione, manto stradale, semafori, tutto è stato fatto con amore e dedizione.

Si sarebbe aspettata una opposizione più rispettosa, che evita l'offesa, usata con leggerezza.

Ribadisce che si è candidata per essere al servizio della cittadinanza.

Ma ha l'impressione che l'opposizione non sia riuscita a scindere l'interesse personale da quello del cittadino.

Auspica di lavorare insieme per il bene comune.

Esce Vento, **presenti n. 18.**

CASABLANCA: fa gli auguri al Vice Sindaco e ai nuovi Assessori.

Ha apprezzato il discorso del Consigliere Virzì che pensa non farà parte dell'opposizione.

Io sono un sostenitore del campanilismo castelvetranese, dice.

Si rivolge all'Assessore Licari che ha già fatto due riunioni a Selinunte e Triscina alle quali alcuni operatori economici non sono stati invitati.

In occasione della Costituzione del tavolo anticrisi – dice - io ho partecipato per il bene della città e c'era anche il PD.

In sede di consultazione ha suggerito di fare un tavolo tecnico con 5 punti:

- 1) apertura Parco;
- 2) P.R.G.;
- 3) Piano Reg. Triscina e Selinunte;
- 4) Stabilizzazione precari;
- 5) Consorzio Oliva Nocellara del Belice.

Il Sindaco non ha ritenuto opportuno di continuare, io rispetto la decisione anche se non la condivido.
Augura buon lavoro

DI BELLA: fa delle puntualizzazioni. Considera un fatto positivo i numerosi interventi dei consiglieri 5 Stelle.

In ordine alla “spazzatura” sottolinea che l'aggiudicazione è stata fatta dai Commissari e lo stesso Assessore non sapeva che il contratto fosse stato già sottoscritto.

Considera il trasferimento della P.M. al centro polivalente una buona intuizione, ma – ricorda - l'immobile era stato già realizzato dalle amministrazioni precedenti.

Recupero di una situazione difficile e straordinaria, chiede al Sindaco che ne faccia richiesta ai Commissari Straordinari non essendoci stati politici prima di questa Amministrazione.

Ci sono tante cose che non sono state fatte e nel bilancio non c'è alcuna visione della città.

Critica la frase del Sindaco secondo cui “l'unanimità è sospetta”.

SINDACO: risponde che ha detto **talvolta** “l'unanimità è sospetta”.

In riferimento all'intervento di Virzi, sarà utile per il futuro il voto che esprimerà in Consiglio Comunale.

La pandemia deve essere considerata una occasione e non uno scudo dietro il quale nascondere le responsabilità.

FOSCARI: fa riferimento all'intervento del Consigliere Curiale. Non mi sembra che Virzi abbia detto che farà parte dell'opposizione del Consiglio Comunale.

Secondo me il termine “politichese” – dice - non ha un significato positivo.

Quando si parla di indagare, sospetti, ecc. non si può dimenticare che già nel primo Consiglio sono state fatte indagini (Consigliere Craparotta) e dunque non si può parlare di attività inquisitoria della Giunta Municipale.

Condivide quanto detto da Casablanca.

Ricorda come Virzi si sia speso in tutti i sensi per portare avanti tanti progetti (una per tutte Agenda Urbana, contenitore vuoto, al quale grazie al suo impegno, è stato dato contenuto) è entrato in tutti gli Assessorati riuscendo a portare avanti innumerevoli progetti.

Ringrazia l'ex Vice Sindaco Virzi per quanto ha fatto e al quale per primo ha comunicato il suo incarico.

VIRZI: si complimenta per la nomina di Vice Sindaco di Foscari e lo ringrazia per la sua alta onestà mentale e intellettuale.

Risponde a quanto richiesto da Maltese e ribalta la domanda al Consigliere sul perché abbia lasciato il Movimento 5 Stelle.

CRAPAROTTA: invita Virzi a chiarimenti per le sue dimissioni.

GIANCANA :si associa.

SINDACO: vuole precisare che prima della nomina degli Assessori ha contattato professionisti Castelvtranesi che hanno risposto picche.

CHE l'Assessore Foscari è stato riconfermato per definire il percorso avviato e che poi lui stesso deciderà cosa fare.

Afferma che gli Assessori dell'Amministrazione Alfano sono tutte persone qualificate e competenti.

Precisa che gli incontri con operatori turistici e commerciali sono organizzati dalla dottoressa Di Rosa.

L'Assessore Licari rappresenta l'Amministrazione.

Spiace non sia presente.

Con riferimento a quanto affermato da Maltese sulla relazione Dagnino gli chiede di andare avanti, se reputa ci siano elementi di rilevanza penale.

Invito la Consigliera Ditta a farne oggetto di discussione.

Si duole dell'intervento fatto dalla Consigliera Viola.

Lamenta di essere stato individuato come “bugiardo” e invita il Presidente a intervenire per evitare che succedano questi episodi spiacevoli.

In ordine all'intervento di Abrignani afferma che è stato fatto tutto quello che era possibile fare da parte di questo Sindaco e che è disposto a fare qualunque altra cosa possa essere fatta (Es. acquisizione albergo).

Per altri interventi occorrono somme e il Comune non se le può permettere.

Si tratta di una questione che va al di là delle competenze del Comune, e di ciò è stata investita, infatti, la Regione che finora non ha dato risposte.

DITTA: interviene per l'attenzione rivolta al suo gruppo Bene Comune sin dall'inizio da parte del Sindaco.

Ricorda l'appoggio sempre dato all'A. C., accetta le scuse del Consigliere Manuzza per conto dell'Assessore Cappadonna, per essere stati qualificati come persone indegne.

Ricorda che sono stati cacciati dalle Commissioni.

Si aspettava un intervento più incisivo da parte del Sindaco.

I risultati sono piuttosto deludenti, restano dubbi e interrogativi perché gli Assessori lo hanno lasciato (dimissioni Virzi sono un allarme) sono parole forti che potrebbero portare all'espulsione.

Si sarebbe aspettata delle scuse, anche nei confronti dei cittadini che dovrebbero “sapere”, il vice Sindaco – dice - probabilmente lo farà solo per qualche mese.

La città dunque sarà tenuta informata dall'opposizione.

Esce Stuppia, **presenti n. 17.**

Esce Abrignani, **presenti n. 16.**

Esce Viola, **presenti n. 15.**

MARTIRE: fa i complimenti al Sindaco in quanto è riuscito a compattare l'opposizione.

Il dott. Stuppia resterà in Consiglio.

La parola “bugiardo” non è offensiva ma chiarisce che il Sindaco ha fatto affermazioni non corrispondenti al vero.

Secondo Martire si è persa una grande occasione, perché il Sindaco si è convinto che l'apertura alle opposizioni sarebbe stata la proclamazione del fallimento del suo percorso politico.

Rimarca che il fatto che non sia completata la Giunta è un fatto grave, non si può giocare con il Comune di Castelvetro a proprio piacimento.

Chiede se non ci sia un obbligo giuridico a completare la Giunta Municipale con 7 assessori.

Sui social si legge da parte di un militante che si spiega benissimo perché il Sindaco abbia scelto assessori non Castelvetrovanesi.

E per tali affermazioni non ha visto alcun intervento da parte del Sindaco.

Chiede al Sindaco di intervenire per verificare chi amministra effettivamente il Comune di Castelvetro.

SINDACO: consiglia di andare in Procura.

MARTIRE: dichiara che la città ha bisogno di certezze.

Chiede di riconoscere gli errori fatti.

L'Amministrazione Comunale non ha prodotto nulla e le contraddizioni all'interno della maggioranza (fuoriuscita, dimissioni) denotano le difficoltà di questa AC.

Le opposizioni hanno dimostrato al Sindaco una grande capacità di osservare valori che continuano a difendere nel corso degli anni.

L'Assessore non Castelvetrovanesi ha difficoltà e dovrà avere tempo per conoscere il territorio.

Fa i complimenti al Presidente del Consiglio che aveva creduto nell'apertura delle opposizioni.

MANUZZA: condivide l'apprezzamento fatto dagli altri Consiglieri nei confronti del Consigliere Virzi.

Definire il programma 5 Stelle generico non fa onore alla Consigliera Ditta che aveva abbracciato tale programma.

PRESIDENTE: augura buon lavoro alla nuova compagine assessoriale, ringrazia, dichiara esaurito il primo punto all'ordine del giorno.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE
F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano
F.to Vincenza VIOLA

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott.ssa Rosalia MAZZARA

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL VICE SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 19/11/2020

1° Appello ore 9,50

SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471		X
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357		X
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84		X
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			20 PRESENTI	4 ASSENTI



Il tempo del silenzio Signor Sindaco è passato . Il tempo della maggioranza bulgara in consiglio è un vago ricordo . Quel 15 a 9 che voi ad ogni possibile occasione facevate pesare con supponenza e prepotenza fa parte del passato. Finito anche il tempo in cui con toni moderati riuscivate a far passare i vostri discorsi e posizioni quasi sempre da vittime in un questo Consesso. Un vittimismo stucchevole e allo stesso tempo di comodo. Un vittimismo che avete cercato di usare per coprire la vostra scarsa e deludente azione amministrativa. All'ingresso ufficiale in questa aula ,collegli consiglieri che ho avuto l'onore di presiedere durante la prima convocazione , ho augurato proficuo lavoro per Castelvetro a noi tutti e a lei signor Sindaco, oggi sembra essere stato inutile . L'auspicio era quello di far diventare questo comune un Palazzo di vetro e dove tutti avremmo contribuito al bene della città. Oggi, invece, a distanza di un anno e mezzo, devo prendere atto che questo palazzo comunale è diventato il castello di mago Merlino e delle sue assurde vendette! In questo palazzo signor sindaco non conta la verità. Nonostante le belle giornate di sole su questo palazzo insiste la nebbia. Una nebbia che vuole accecare chi porta fuori la verità. Quella verità che può mettere in difficoltà lei o qualche assessore della sua giunta! Lei e a suoi amici politici, il lavoro di studio e reale controllo che noi dell'opposizione facciamo, **ormai quotidianamente**, sembra quasi dare fastidio. In maniera fantasiosa e ostinata lei e molti che lei ha scelto a capo delle posizioni organizzative comunali, non fate altro che nascondere gli errori commessi. nonostante l'evidenza non impallidite minimamente davanti alla città che sta morendo e ai nostri continui appelli verso le tante criticità non risolte! Tutto quello che dico sembra troppo lontano da chi urlava in campagna elettorale ONESTA' e si definiva Il padrone ASSOLUTO DELL' ANTI SISTEMA , DEL CAMBIAMENTO e DELLA TRASPARENZA. Ma di cosa stiamo parlando? Oggi il Palazzo comunale è pieno di stanze scure e dove solo Lei e suoi amici sanno effettivamente cosa accade. Lei caro sindaco preferisce il buio alla luce del sole. Altro che trasparenza! Oggi la sua attività è talmente silenziosa che neanche i suoi sostenitori ci stanno capendo più niente. Ormai siamo in molti a non riuscire a scorgere un minimo miglioramento delle condizioni del nostro paese. Tutto sembra andare alla deriva, compresa la gestione di questo momento così delicato che stiamo attraversando con il coronavirus! Nulla dalla sua bocca sta uscendo, troppo intento a corteggiare questo o quel consigliere per riottenere la maggioranza in questo consesso e troppo intento negli uffici a cercare capi d'accusa indagando nelle vite dei consiglieri per fare fuori qualcuno dai giochi! Invece di risolvere i problemi fa l'investigatore. Grave. Forse confonde il suo vecchio ruolo di dirigente bancario con quello di Sindaco. Ma qui non siamo in banca. Non ci sono persone da controllare per aprire conti. Non è questo che la gente si aspetta Signor Sindaco , non è questo che vogliamo da chi ci deve rappresentare e tutelare. Non parlo più di competenze perché vedo che lei e alcuni suoi assessori odiano questa parola ma parlo di **onestà morale, intellettuale e politica**. Credevo alla sua apertura e con entusiasmo e nuova linfa ho partecipato con il mio gruppo politico , con determinazione , senso civico e fare costruttivo ad un possibile accordo per il bene della città vista la gravità anche della pandemia. Ma quale confronto? Tutto si è rivelato un grande bluff! Ricordo perfettamente quando ci parlo' e ci spiego' che per lei era più semplice aprire al dialogo con una forza civica che non era strutturata in un partito ed elogiò alcuni punti del nostro programma

elettorale come il Turismo e l'Agricoltura, elogiando anche figure assessoriali che il mio candidato sindaco Martire aveva individuato! E poi invece cosa è successo? Ha litigato con buona parte della sua autorevole giunta per fare che cosa? Aveva cercato gli induci ed è rimasto ingabbiato!

Alla fine fa una scelta a dir poco insensata e dal vecchio gusto della politica del 900. Quella politica che Lei ha sempre condannato. Con la logica dei vecchi partiti politici va a cercare protezione politica nelle correnti del suo movimento. Affida gli autorevoli incarichi assessoriali a uomini del suo movimento non eletti in altri comuni. Altro che cambiamento! Gli assessori li va a cercare fuori dalla nostra città . In realtà, sindaco Lei non li ha cercati nemmeno. Lei ha accettato nomi che sono stati imposti da qualche suo amico deputato. Ma questo, nell'intera operazione , è il punto meno grave. Vi è un altro aspetto grave e inquietante allo stesso tempo. A detta dei suoi amici attivisti o parte di essi, qui a Castelvetro non si possono nominare assessori. Ci sono solo professionisti" macchiati" . Sono per la maggiore corrotti, mafiosi e MASSONI! Quindi, secondo la vostra spietata valutazione era necessario per forza ,la ricerca all'esterno di assessori per garantire legalità ,trasparenza e competenza! Proprio come successe con la Dona' o con l'assessore Oddo!Signor Sindaco, tutto questo è inaccettabile. Lei e suoi amici continuate a gettare fango su questa comunità e in modo inquisitorio. Bollare in questo modo una intera classe professionale è grave. Sappia che in questa città vivono e lavorano molti professionisti, preparati e con **la fedina penale pulita**. Ci sono anche tanti professionisti Castelvetronesi laureatisi presso le migliori università italiane e che Lei non ha mai coinvolto. Lei sindaco, ancora una volta ha scaricato la sua incapacità politica sui Castelvetronesi offendendoli. Lei e suoi amici politici non potete giudicare nessuno. Solo i tribunali possono farlo.

A questi nuovi assessori , che conosco solo da notizie di stampa, auguro sinceramente buon lavoro , annunciando che noi saremo molto attenti e desiderosi di vederli già all'opera per il bene del nostro paese . Auspichiamo un dialogo aperto, franco e democratico senza sorta di pregiudizio e chiusura! Per lei Sindaco è finito il tempo delle chiacchiere, degli inciuci e del silenzio strumentale. Oggi ci aspettiamo solo azioni straordinarie per salvare questo comune dall'agonia . Basta con gli errori grossolani, il silenzio assordante ed errori amministrativi. La faccenda della Tari le dia solo insegnamento! Lei deve pensare più ad affrontare i problemi ,cercare il più possibile di non scaricare a terzi le sue responsabilità. Lei sapeva bene che fare il sindaco di Castelvetro sarebbe stato difficile e in ogni caso non è stato il medico a prescrivere la sua candidatura .La smetta di fare l'inquisitore e giudicare tutti . Cominci a cambiare davvero e cominci a lavorare per salvare questo Paese dal baratro. BUON LAVORO

Castelvetro Lì 19/11/2020

F.to Il Consigliere
Viola Vincenza

F.to il Vice Segretario
F.to il Presidente

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 19/11/2020

Ripresa dopo la sospensione ore 11,45

SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357		X
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Maurizio BONASORO	84		X
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			22 PRESENTI	2 ASSENTI



Fratelli D'Italia
Castelvetrano

CONSIGLIERE COMUNALE
COMUNE DI CASTELVETRANO
ANGELINA ABRIGNANI

Al sig. Sindaco del Comune di Castelvetrano

Dott. Enzo Alfano

E p.c. Al sig. Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Patrick Cirrincione

Egregio sig. Sindaco,

in questo momento storico di particolare difficoltà, in cui tutte le certezze sono state pesantemente messe in discussione, non solo sul piano sanitario, ma anche su quello economico e sociale, ci saremmo aspettati una presenza autorevole e forte da parte del primo cittadino, ma nostro malgrado siamo stati ampiamente delusi dalle Sue inconsistenti strategie e dall'assenza totale di ogni lungimiranza progettuale.

Su invito del Presidente del Consiglio Cirrincione, al fine di superare la crisi interna alla maggioranza, Lei ha inizialmente avviato un tavolo di trattativa con tutte le forze politiche di opposizioni, indossando la maschera della disponibilità e dell'ascolto, rimanendo Lei certamente stupito, per non dire spiazzato, dal senso di responsabilità mostrato da parte di tutte le forze politiche.

Io stessa, in accordo col partito che rappresento, antepoendo il bene civico ad ogni colore politico e mostrando il dovuto rispetto istituzionale, ho preso parte alle trattative ascoltando quel Suo monologo che, poi, si è rivelato un magistrale copione da Lei recitato ad ogni incontro.

Sebbene fermamente collocata tra gli scranni dell'opposizione, in nome del mio partito, ho avanzato la proposta volta all'azzeramento totale della giunta con la nomina di tecnici fuori dai partiti - da Lei nominati e scelti - e ho proposto di ampliare e rinnovare quel Suo programma di governo oramai fallito, senza nulla chiedere né pretendere.

Purtuttavia, Lei è stato capace di smascherare finanche se stesso, mostrando a tutti il grande bluff delle trattative, riuscendo persino a mortificare le proposte politiche avanzate dalla seconda carica istituzionale del comune, quale il Presidente Cirrincione.

Lei stesso, ancora una volta, ha fatto emergere la Sua spiccata incapacità di fare sintesi politica e progettuale, relegando, con le Sue azioni, la città in un baratro politico e governativo.

Rimango fortemente perplessa sulle Sua ambigue e bizzarre strategie.

Lei, da buon soldatino, indossando la maschera del momento, invece che ascoltare i bisogni della città, ha preferito eseguire gli ordini del Suo partito, ricercando altrove, come in passato, soggetti meritevoli di coadiuvarLa nell'azione amministrativa.

Il dato politico è chiaro: senza nulla togliere alle potenziali qualità personali dei neo assessori, buona parte di loro sono di fatto quasi tutti organici del M5S, uomini già ampiamente bocciati dai propri tenitori e lontani culturalmente e politicamente dalle esigenze di questa città. Lei ha dimostrato di ritenere ogni espressione, anche eccellente di questo territorio, non meritevole di occuparsi della gestione della cosa pubblica, che anche Lei di fatto non conosce.

Lei non si smentisce, continuando a dimostrare la Sua ineguagliabile incapacità anche nella gestione dell'emergenza sanitaria in cui versa l'intero territorio.

Ancora una volta, contrariamente a quanto fatto da altri Sindaci dei paesi limitrofi, Lei si trincerava dentro il palazzo, limitandosi a addossare ad altri responsabilità che invece appartengono solo a Lei quale massima autorità in materia di salute pubblica.

Non da ultimo, si riempiono le pagine dei giornali e le televisioni nazionali senza che Lei abbia avuto il coraggio di assumersi le Sue responsabilità circa l'incapacità di gestire tutto quel grande numero di migranti ammassati, in modo indicibile e inumano, in una struttura quale l'ex cementificio a confine col comune di Campobello di Mazara. Luogo che gli stessi migranti hanno definito da terzo mondo, privo di ogni e qualsivoglia servizio igienico, con fogne a cielo aperto.

La Sua unica preoccupazione dichiarata anche in televisione, è stata quella di scrivere al Presidente della Regione, cercando di scrollarsi da ogni responsabilità, senza invece, quale massima autorità sanitaria del territorio, intervenire in modo decisivo alla risoluzione del problema anche in un particolare momento di epidemia.

Per me e per il mio partito, la dignità dell'uomo e il rispetto della vita sono valori sacri e imprescindibili, al di là del colore della pelle.

La diffido, quindi, a volere prontamente intervenire, anche con le autorità prefettizie e governative, piuttosto che fare passerella politica col Vice Ministro Cancellieri che poteva certamente essere informato e intervenire in tale questione.

Il rammarico mio, della mia comunità politica e dell'intera collettività è quello di vedere il territorio interamente abbandonato e vittima delle inadeguatezze e delle incompetenze del suo Sindaco, il quale ha fatto divenire questa città il fanalino di coda di tutta la provincia.

Sia capace di assumersi, una volta e per tutte, la responsabilità delle Sue manchevolezze.

Depositata agli atti del Consiglio Comunale del 19.11.2020.

Consegnato ore 13.15
F.to Il Vice Segretario Rosalia Mazzara
F.to Il Presidente Patrik Cirrincione

*F.to Angelina Abrignani
Consigliere Comunale FDI*